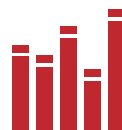


SALARIO, INVESTIMENTI, OCCUPAZIONE, DEMOCRAZIA

LE PROPOSTE DELLA FIOM!

Salario

- Una «una-tantum» di una mensilità da erogare entro il 2022;
- 167€ lordi per il 2023 e 93€ lordi per il 2024 di aumento mensile della paga base non assorbibile con adeguamento all'inflazione nel caso risultasse superiore;
- trattamenti economici per le trasferte e adeguamento della indennità di funzioni direttive;
- integrazione del trattamento di cassa integrazione;
- nuovo sistema premiale per tutti i lavoratori: una parte fissa e una variabile e riconoscimento anche nei periodi di assenza (infortunio, malattia, maternità, cassa integrazione).



Occupazione

- Patto di garanzia dei livelli occupazionali;
- accompagnamento alla pensione e assunzione stabile di giovani lavoratrici e lavoratori;
- stabilizzazione dei lavoratori precari.



Condizioni di lavoro

- Confronto con i delegati su:
- condizioni ergonomiche, dei carichi e dei ritmi per singola postazione;
 - modifica della turnistica, straordinari, recuperi.



Salute e sicurezza

- Attività di prevenzione condivisa con gli Rls e formazione specifica;
- confronto preventivo con gli Rls su cambiamenti organizzativi;
- registro quasi infortuni e break formativi.



Rappresentanza, democrazia

- Riconoscimento dei livelli di rappresentanza e ruolo dei delegati;
- ritorno alle Rsu scelte dai lavoratori;
- contrattazione articolata su più livelli.



Lavoro Agile

- Condivisione di tempi e modi di svolgimento;
- diritto certo alla disconnessione e limiti alla rintracciabilità;
- strumenti di lavoro e postazioni nel rispetto delle norme di salute e sicurezza;
- indennità a copertura dei costi a carico dei lavoratori.



Tutela per donne vittime di violenza

- Estensione periodo di astensione retribuita a 6 mesi;
- trasformazione volontaria del rapporto di lavoro in part-time;
- agevolare le richieste di trasferimento, l'utilizzo del lavoro agile, l'accesso a ferie e par solidali.



Le proposte della Fiom, che verranno condivise con i lavoratori, si pongono l'obiettivo di migliorare le condizioni complessive dei lavoratori e prospettive industriali e occupazionali con risposte e soluzioni che devono tendere a riunificare le condizioni contrattuali dei metalmeccanici